



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 61 DEL 30/11/2015

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

L'anno Duemilaquindici, addì trenta del mese di Novembre, alle ore 18:30 nella Sala Consiliare Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in seduta Ordinaria e in prima convocazione

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

Consigliere	Presente
BELOTTI MARIA ROSA	S
VILARDO CARMELA	S
NICOLA DANIELE	S
BOSSI DANIELA	S
PASSARI LUIGI	S
AIELLO CLAUDIO	S
TOCCO MATTEO	S
LUNGHY EMILIO	S
MIRANDOLA VANNI	S
LA PLACA SERENA MARIA	S
TARDITI VALENTINA	S

Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	S
ETERNO DANIELE	S
VALIA CLARISSA	S
MAIOCCHI LAURA	S
MOLESINI PAOLA	S
MAZZEI GIACOMO	S

Totale Consiglieri presenti: 17

Assiste Il Segretario Generale PIETRO SAN MARTINO



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Daniele dichiara espressamente di uscire dal gruppo di maggioranza e di aderire al gruppo misto;

**PREMESSO** che con atto n. 46 del 14.07.2015, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017;

### VISTI:

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;
- l'art. 175, comma 9-ter, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che, nel corso del 2015 sono applicate, per gli enti non sperimentatori, le norme concernenti le variazioni di bilancio del 2014 e pertanto rimane fissato al 30.11.2015 il termine per la variazione di assestamento;
- l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce che, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il *fondo crediti di dubbia esigibilità* in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 60 del 30.11.2015 di ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 4.11.2015;

### CONSIDERATO

 che

- dalla verifica generale di tutte le poste di entrata e di uscita è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione di parte corrente non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano, quindi, di essere incrementati mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio e che, pertanto, si rende necessario provvedere alle conseguenti operazioni di variazione;
- è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel Bilancio di Previsione;
- la previsione di modifica dei criteri di determinazione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli esercizi 2016 e seguenti, contenuta nell'art. 35 del decreto Stabilità, in discussione in parlamento, consente di programmare spese di investimento da finanziare e impegnare nel corrente esercizio, secondo la disciplina del *Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- le opere pubbliche programmate da convenzioni urbanistiche e a scomputo oneri di urbanizzazione devono essere inserite nel Programma triennale dei Lavori pubblici e nell'elenco annuale ai sensi del D.M. 20 maggio 2015 che ha integrato in tal senso il principio contabile 4/2 allegato al 118/2011;
- per il finanziamento degli investimenti si rende necessario applicare € 2.016.050,00,



parte della quota destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014 (deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30.04.2015, aggiornato con deliberazione della giunta Comunale n. 57 del 30.04.2015 e comunicato al Consiglio Comunale in data 30/04/2015 - allegato n. 3)

**RITENUTO** pertanto necessario

- apportare le variazioni al bilancio di previsione, per gli anni 2015, 2016, e 2017 sia nella Parte Entrata (allegati n. 4.1 - parte corrente e 4.2 - parte capitale) che nella Parte Spesa (allegati n. 5.1 - parte corrente e 5.2 - parte capitale),
- rideterminare il FCDE (allegato n. 6) ;
- modificare il Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 (allegato n. 7)

**VISTI** i prospetti elaborati dal Servizio Finanziario dell'ente, allegati al presente atto a farne parte sostanziale ed integrante, contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

#### 2015

Descrizione	Competenza
Avanzo di amministrazione	2.016.050,00
le maggiori entrate stanziare ammontano a	3.205.200,00
le minori spese stanziare ammontano a	717.700,00
<b>Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo</b>	<b>5.938.950,00</b>
Le maggiori spese stanziare ammontano a	4.954.100,00
Le minori entrate stanziare ammontano a	984.850,00
<b>Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e aumento del passivo</b>	<b>5.938.950,00</b>

#### 2016

Descrizione	Competenza
Fondo pluriennale vincolato	1.538.500,00
le maggiori entrate stanziare ammontano a	265.000,00
le minori spese stanziare ammontano a	460.000,00
<b>Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo</b>	<b>2.263.600,00</b>
Le maggiori spese stanziare ammontano a	2.263.500,00
Le minori entrate stanziare ammontano a	0,00
<b>Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e aumento del passivo</b>	<b>2.263.500,00</b>

#### 2017

Descrizione	Competenza
-------------	------------



Fondo pluriennale vincolato	0,00
le maggiori entrate stanziare ammontano a	142.500,00
le minori spese stanziare ammontano a	13.500,00
<b>Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo</b>	<b>156.000,00</b>
Le maggiori spese stanziare ammontano a	156.000,00
Le minori entrate stanziare ammontano a	0,00
<b>Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e aumento del passivo</b>	<b>156.000,00</b>

**VERIFICATO** il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del d.lgs. 267/2000 (allegati 8.1 quadri generali riassuntivi e 8.2 risultati differenziali);

**DATO ATTO** che a seguito delle variazioni al bilancio che si stanno approvando con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono il rispetto dei vincoli e il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno così come rideterminato a seguito della variazione di bilancio e del FCDE, calcolato in termini di competenza mista e sulla base di previsioni prudenziali, come evidenziate nel prospetto allegato (allegato n. 9)

**RICHIAMATO** il comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

".....

*12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale*

...."

**VISTI** gli allegati prospetti con gli elenchi delle variazioni (*all. n. 10.1, 10.2, 11.1 e 11.2*) e i quadri generali di riepilogo e dei risultati differenziali (*all. 12.1 e 12.2*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti, sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione che ha rilasciato parere positivo (allegato n. 13) del 23.11.2015

**VISTO** l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTO** l'articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;



**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITI** e visti gli allegati pareri espressi ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267; (*all. n. 1 e 2*)

Le Consigliere Molesini e Valia dichiarano di non partecipare al voto per ragioni di conflitto di interessi portando il numero dei votanti a 15;

**CON VOTI** favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Consiglieri: Passari, Vilardo, Daniele, Eterno e Mazzei) e astenuti n.1 (Consigliere: Maiocchi), resi dai n. 15 presenti su n. 17 degli aventi diritto;

### **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** le variazioni al bilancio di previsione riportate negli allegati alla presente a farne parte sostanziale ed integrante
2. **DI DARE ATTO** che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, nonché il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2015;

### **SUCCESSIVAMENTE**

**DI RENDERE, CON VOTI** favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Consiglieri: Passari, Vilardo, Daniele, Eterno e Mazzei) e astenuti n.1 (Consigliere: Maiocchi), resi dai n. 15 presenti su n. 17 degli aventi diritto, il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

Parere regolarità tecnica art. 49 del D.lgs. 267/2000  
Parere regolarità contabile art. 49 del D.lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
TOCCO MATTEO

**Il Segretario Generale**  
PIETRO SAN MARTINO